

La Sicilia 26 Ottobre 2022

## **Librino, scovata una “santabarbara” con armi, munizioni e 6 kg di hashish**

Il quartiere Librino continua a essere “sorvegliato speciale” dalle forze dell’ordine. L’altro ieri notte i carabinieri del Nucleo investigativo - Squadra Lupi, sono stati impegnati in un servizio di contrasto dei reati connessi al mercato clandestino delle armi da sparo e al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Nel corso dei controlli, i militari hanno arrestato in flagranza per detenzione illegale di armi e munizioni un trentacinquenne catanese già noto alle forze dell’ordine.

A seguito di un’articolata attività info-investigativa, i carabinieri si sono recati in viale Moncada. Una volta lì, si sono insospettiti per l’atteggiamento di due giovani che stazionavano all’esterno di una palazzina e che alla loro vista hanno cercato di dileguarsi a piedi. Tuttavia i militari li hanno subito bloccati e li hanno sottoposti a perquisizione, rinvenendo nella cinta dei pantaloni dell’uomo un revolver Franchi con caricatore inserito contenente 9 colpi calibro 38 special e recante matricola non censita.

Nell’ambito degli stessi controlli, i militari hanno effettuato una serie di ispezioni nella zona dove erano stati notati sostare i due giovani, con particolare attenzione alle aree comuni, fino a quando la loro attenzione è stata destata da un locale chiuso da una porta di ferro, completamente arrugginita, che era chiusa con un catenaccio e un lucchetto che apparivano in ottimo stato, facendo così ipotizzare che il luogo fosse utilizzato.

Una volta avuto accesso all’interno e verificato che si trattava di un locale destinato alla raccolta dei terminali della rete fognaria di due scale di una stessa palazzina, i militari hanno rinvenuto 5 fucili da caccia, di cui tre “a canne mozze” poiché artigianalmente modificati, una pistola mitragliatrice di provenienza cecoslovacca, una pistola modello Glock modificata, 352 munizioni di vario calibro, circa 6 chili di hashish suddiviso in panetti, un giubbotto antiproiettile, un lampeggiante blu per auto, vari kit per la pulizia delle armi e svariato materiale per travisamento, tra cui scaldacollo e guanti in pile. Tutto il materiale illecito, trovato in vari borsoni e buste, è stato sequestrato per poi essere sottoposto ad esami di laboratorio, al fine di risalire a chi ne avesse avuto la disponibilità e se l’armamento fosse già stato utilizzato in episodi delittuosi.

Il 35enne, quindi, è stato posto a disposizione dell’autorità giudiziaria, che ha convalidato l’arresto e disposto la misura della custodia cautelare nel carcere di piazza Lanza.